

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato.

(*E appoggiato*).

L'onorevole Fulci Ludovico ha facoltà di svolgerlo.

Fulci Ludovico. Il nostro ordine del giorno non ha bisogno d'un lungo svolgimento. Si tratta d'un desiderio modesto, d'una domanda molto magra, che esso racchiude, per modo che ritengo esso sarà accolto tanto dal ministro, quanto dal relatore della Commissione, che l'ha dimenticato.

Noi vorremmo che per quelle linee per le quali vi sono state tante insistenze da parte delle popolazioni e che la giustizia dell'onorevole ministro e della Commissione ha ritenuto importanti, si avesse almeno il conforto di sapere che il Governo le farà studiare. Il desiderio è modesto assai ed è per ciò che spero verrà esaudito.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Finocchiaro Aprile, relatore. Il concetto cui s'ispira l'ordine del giorno Fulci Ludovico è degno di tutta la considerazione, ma la Commissione prega i proponenti di volerlo convertire in una raccomandazione alla quale la Commissione non ha difficoltà di associarsi nella speranza che il Governo voglia prenderla in considerazione.

Presidente. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Non posso accettare l'ordine del giorno Fulci Ludovico perchè se promettessi di studiare queste linee prenderei un impegno; ed io non intendo prendere impegni per nessuna linea nuova. Posso accettare l'ordine del giorno Fulci Ludovico, come tutti gli altri simili, sotto forma di semplice raccomandazione, di cui il Governo potrà tener conto a tempo opportuno.

Fulci Ludovico. Converto allora in raccomandazione il mio ordine del giorno nella speranza che l'onorevole ministro voglia tenerne effettivamente conto.

Presidente. Segue l'ordine del giorno presentato dall'onorevole Masciantonio:

« La Camera, approvando il presente disegno di legge, non intende pregiudicare nell'avvenire la concessione all'industria privata, secondo la legge 30 aprile 1899, n. 168, di altre linee ferroviarie che venissero riconosciute necessarie ed utili al Paese. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole Masciantonio.

Masciantonio. Sarò veramente brevissimo,

perchè in politica non vi è maggior virtù che possedere il senso dell'opportunità e della misura. Ed io stimo l'ora presente in quest'Assemblea tutt'altro che propizia a una larga ed esauriente discussione. Tanto più breve, perchè non ho ferrovie complementari da difendere, nè intendo prendere ipoteca eventuale su futuri programmi di costruzioni ferroviarie a beneficio della mia regione, che pure è la più derelitta d'Italia in questa materia.

L'ordine del giorno proposto dalla Commissione e testè votato dalla Camera, ha la sua spiegazione nella relazione dell'onorevole Finocchiaro-Aprile. Là è detto che la costruzione delle ferrovie complementari non deve precludere la via ad altri provvedimenti ispirati al concetto di dare un assetto definitivo alla rete ferroviaria del Regno.

Ora la parola « provvedimenti » lascia pensare che si tratti di nuovi provvedimenti legislativi, e però ho il diritto di dubitare che l'ordine del giorno della Commissione si riferisca specialmente alle costruzioni per parte dello Stato, più che alle concessioni all'industria privata, secondo la legge del 1899.

A me dunque interessa sapere, e spero l'onorevole ministro vorrà darmi assicurazioni in proposito, se la legge del 1899, per ciò che riguarda la concessione all'industria privata di altre ferrovie che non sieno le complementari, rimanga integra, così nella parte riguardante le modalità della concessione, come anche nella parte riguardante lo stanziamento dei fondi in bilancio.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Domando di parlare.

Presidente. Parli pure.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Ammiro la delicatezza del dubbio dell'onorevole Masciantonio; non arrivo però a comprendere, dopo che l'onorevole Lacava ha proposto di portare a 7 mila lire il massimo della sovvenzione e l'onorevole Rossi ha proposto di elevarlo a 8 mila lire, come l'onorevole Masciantonio possa avere dubbi sulla validità della legge 1899, che non è punto compromessa da quella che stiamo discutendo.

Masciantonio. Io volevo appunto questa assicurazione; volevo esser certo che quella legge sarebbe rimasta in vigore anche per ciò che riguarda gli stanziamenti.

Molte voci. Ma sicuro!

Presidente. Onorevole Masciantonio, mantiene il suo ordine del giorno?